Ombre

Spente,
senz'anima,
prive d'identità,
senza cultura
s'aggirano, ombre scure e chiare,
per sentieri tortuosi.

Controfigure vuote
si gonfiano e s'allungano
per le vie,
nella scuola,
nei pubblici uffici,
in famiglia.

Ombre,
di giorno, di notte,
incedono
a fare gli omini,
in botti serrate.

Ombre,
di senso prive,
a recitare da saccenti
ardiscono.

Alba diversa
avvenire non ha
se di tenero realismo
non si farcirà.

(Salvatore Agueci)

Erice, 05 gennaio 2017